

COMUNE DI RAVEO

Provincia di Udine

Ass. Int. Parco Colline Carniche
Prot. 0007322 del 21/06/2018



S-ECO-FIN

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GLORIA BUBISUTTI

Comune di Raveo
Organo di revisione

Verbale del 20.06.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Raveo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, lì 20 giugno 2018

L'organo di revisione
Dott.ssa Gloria Bubisutti

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Gloria Bubisutti, revisore nominata con deliberazione dell'organo consiliare 20 del 23.09.2015;

- ◆ ricevuta in data 19.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 19.06.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 16.08.2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

RILEVATO CHE

- l'Ente, con deliberazione consiliare n. 14 del 30.05.2018 ha disposto di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del Decr. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo Decr. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni adottando, anche per l'esercizio 2017 il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 19
di cui variazioni di Consiglio	n 10
di cui variazioni di Giunta	n 9

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate. Alla data odierna l'Ente ha ricevuto riscontro parziale da parte delle società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 16.08.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 08.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 610 reversali e n. 560 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto

- della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Crédit Agricole Friuladria s.p.a., reso entro il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	125.298,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	125.298,32

Il fondo di cassa è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	125.298,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

Cassa vincolata

Alla data odierna il Revisore prende atto che non risulta determinata la Cassa Vincolata. Si ricorda che la determinazione della cassa vincolata deve essere effettuata in ottemperanza al disposto del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Si richiama gli uffici competenti a provvedere alla determinazione della medesima.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	242.960,12	85.593,63	125.298,32
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.499,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.048.909,60
Impegni di competenza	-	1.233.077,84
SALDO		- 184.168,24
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017	+	582.771,49
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2017	-	356.535,38
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		42.067,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	42.067,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	58.431,64
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		100.499,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		85593,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		26025,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		61337,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		543696,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		26432,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		8313189 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-13897,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53164 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1234,04
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		43300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		556746,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49517,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		320195,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		330103,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			99265,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			100499,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1234,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15131,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-13897,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 26.025,16	€ 26.432,35
FPV di parte capitale	€ 556.746,33	€ 330.103,03

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	3.504,54
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	107,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.611,54
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.158,68
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.158,68
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.452,86

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **139.382,78**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				85593,63
RISCOSSIONI	(+)	468686,74	890185,00	1358871,74
PAGAMENTI	(-)	307557,79	1011609,26	1319167,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125298,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125298,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	513802,08	513802,08	672526,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	80438,26	221468,58	301906,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26432,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			330103,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			139382,78

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	150.208,97	124.520,58	139.382,78
di cui:			
a) Parte accantonata	9.897,11	11.169,66	8.969,43
b) Parte vincolata	16.000,00	46.000,00	16.000,00
c) Parte destinata a investimenti			100.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	124.314,86	67.350,92	14.413,35

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	€ 139.382,78
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	€ 5.754,63
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	€ 3.214,80
Totale parte accantonata (B)	€ 8.969,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 16.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	€ 16.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 100.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 14.413,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 31 del 08.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.054.747,31	468.686,74	513.802,08	- 72.258,49
Residui passivi	433.048,87	307.557,79	80.438,26	- 45.052,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2017 42.067,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.067,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-27.205,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.067,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-27.205,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		58.431,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		66.088,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 139.382,78

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	19.665,00	26.236,04
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	6.360,16	196,31
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	26.025,16	26.432,35

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	134.788,77	42.182,72
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	421.957,56	287.974,31
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	556746,33	330157,03

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si ritiene non congruo lo stanziamento al FPV di parte corrente relativo al costo del personale non liquidabile al 31.12.2017 e da rinviare al 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2017	+	8.847,86
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Riduzione fondo per riscossione crediti	-	3.092,93
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		5.754,93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

NON è stata accantonata alcuna somma. Si suggerisce la necessità di effettuare tempestivamente la circolarizzazione ai legali dell'Ente al fine della quantificazione dello stanziamento al fondo in oggetto.

Si acquisiscono le dichiarazioni dei responsabili dei diversi servizi dell'Ente di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Il Fondo indennità fine mandato Sindaco è stato incrementato per euro 893,00 (capitolo 5) e quindi a fine esercizio 2017 risulta pari ad euro 3.214,80 complessivi.

Fondo accantonamenti miglioramenti contrattuali

NON è stato effettuato l'accantonamento al fondo accantonamenti per miglioramenti contrattuali in quanto la determinazione dell'ammontare è ricompresa nei capitoli degli stipendi e nei residui passivi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente dovrà provvedere alla trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

COMUNE DI RAVEO

CONTO CONSUNTIVO 2017
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26025,16
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	530528,90
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	556554,06
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11392,14
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	454985,91
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	47959,55
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	149517,67
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	543696,12
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26432,35
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	570128,47
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	320195,50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	303885,60
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	624081,10
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		26199,76

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	107,00	107,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	107,00	107,00	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.460,78	
Residui riscossi nel 2017	929,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.531,34	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.413,06	
Residui totali	3.413,06	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.110,29	
Residui riscossi nel 2017	198,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	912,29	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.282,00	
Residui riscossi nel 2017	2.257,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	8.024,85	78,05%
Residui della competenza	6.775,19	
Residui totali	14.800,04	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	€ 4.320,57	€ 0,00	€ 3.504,54
Riscossione	€ 4.320,57	€ 0,00	€ 3.138,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	365,81	
Residui totali	365,81	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	435,00	329,11	-
riscossione	435,00	229,11	-
%riscossione	100,00	69,62	-
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	435,00	329,11	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	435,00	329,11	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	435,00	329,11	0,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	100,00	
Residui riscossi nel 2017	100,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	23.115,47	
Residui riscossi nel 2017	6.407,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	16.708,41	72,28%
Residui della competenza	5.643,01	
Residui totali	22.351,42	
FCDE al 31/12/2017	5754,63	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che per il 2017 non risultano proventi per l'utilizzo di sale e strutture unico servizio a domanda individuale per l'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	185.145,34	176.610,77	-8.534,57
102 imposte e tasse a carico ente	16.423,43	13.634,75	-2.788,68
103 acquisto beni e servizi	209.875,04	192.360,50	-17.514,54
104 trasferimenti correnti	142.278,23	108.653,78	-33.624,45
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	31.464,35	26.855,01	-4.609,34
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.350,00	350,00
110 altre spese correnti	23.436,63	23.231,31	-205,32
TOTALE	610.623,02	543.696,12	-66.926,90

Spese per il personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27.03.2017 è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2017 – 2019.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dalla normativa regionale in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalle disposizioni regionali al valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001,
- ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101		154.325,77
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		10.921,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (somministrazione di lavoro)		12.285,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	177.531,84
(-) Componenti escluse (B)		7.765,25
(-) Altre componenti escluse: (rimborsi convenzioni)		41.415,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	128.351,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'art. 22 della L.R. 18/2015, così come integrato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, stabilisce che gli enti locali negli anni 2016, 2017 e 2018 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato riferito al 2017 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme eventualmente ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

L'Ente ha proceduto al calcolo della spesa del personale di ciascun anno del triennio 2011-2013 e dell'anno 2017 a consuntivo, secondo il modello predisposto dalla Regione a marzo 2018 per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale quantificata a consuntivo per l'anno 2017 ammonta a € 128.351,56 rientrando nei limiti della media della spesa relativa al triennio 2011-2013 pari a € 138.980,24 (spesa riproporzionata riducendo la spesa storica 2011 - 2013 che era pari a € 166.580,24 di € 27.600 per il trasferimento del personale all'UTI della Carnia come da indicazioni fornite dalla Regione).

Per completezza si informa che, nell'anno 2017, la funzione Polizia Locale è transitata nella competenza dell'UTI prevedendo il trasferimento di personale a favore delle UTI medesime. Le norme regionali specificano comunque che eventuali trasferimenti di personale all'UTI non comporteranno, in ogni caso, riduzione di spesa del personale per l'ente cedente, in quanto al fine di neutralizzare gli effetti dei trasferimenti e di rendere gli aggregati contabili confrontabili per assicurare un effettivo contenimento della spesa di personale, in tale eventualità si renderà necessario procedere ad un adeguamento del valore medio di riferimento del triennio 2011-2013.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nel 2017 infatti non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione, né per studi e/o consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 175,38 e risultano essere:

Oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa (euro)
Acqua minerale per relatori ed Amministratori Comunali	Diversi incontri istituzionali e riunioni del Consiglio e Giunta Comunali	4,56
Acqua minerale per relatori e partecipanti ad incontri e manifestazioni culturali e sportive	Diversi incontri istituzionali e riunioni in occasione della presentazione del progetto di fusione dei Comuni di Villa Santina-Lauco-Raveo e di alcune manifestazioni sportive locali	115,82
Acquisto corona di alloro	Raduno alpino del 03.09.2017	55,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Non sussiste la fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 26.855,01 e rispetto al residuo debito al 01/01/2017, determina un tasso medio del 3,684%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sussiste la fattispecie.

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,34%	1,07%	1,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	827.168,38	728.960,18	625.967,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-98.208,20	-102.992,55	-83.131,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	728.960,18	625.967,63	542.835,74
Nr. Abitanti al 31/12	458,00	448,00	446,00
Debito medio per abitante	1.591,62	1.397,25	1.217,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	36.248,70	31.464,35	26.855,01
Quota capitale	98.208,20	102.992,55	83.131,89
Totale fine anno	134.456,90	134.456,90	109.986,90

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 08.06.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 72.222,49

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 45.052,82

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						8.014,85	10.234,25	18.249,10
di cui Tarsu/tari						8.014,85	6.775,19	14.790,04
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					13.068,05	10.899,50	131.773,89	155.741,44
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					13.068,05	5.899,50	100.970,45	119.938,00
Titolo III					9.372,55	10.494,94	12.020,65	31.888,14
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi						1.638,12	2.702,64	4.340,76
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	22.440,60	29.409,29	154.028,79	205.878,68
Titolo IV					1.035,38	424.130,77	2.195,81	427.361,96
di cui trasf. Stato						140.000,00	1.830,00	141.830,00
di cui trasf. Regione						266.745,00		266.745,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035,38	424.130,77	2.195,81	427.361,96
Titolo VI					4.400,00	0,00	2.500,00	6.900,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	27.875,98	453.540,06	158.724,60	640.140,64
PASSIVI								
Titolo I					48.609,91	23.492,99	118.068,57	190.171,47
Titolo II					5.000,00	0,00	48.466,97	53.466,97
Titolo III								0,00
Titolo IV					3.335,36	0,00	54.933,04	58.268,40
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	56.945,27	23.492,99	221.468,58	301.906,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontra la mancanza della nota integrativa asseverata dagli organi di revisione per alcune delle partecipate destinatarie della richiesta di riscontro da parte dell'Ente. Si raccomanda, di provvedere senza indugio, ad effettuare la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.09.2017 (entro il 30 settembre 2017) alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

E' stato disposto di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

ESCO MONTAGNA FVG Srl

HERA SpA

LEGNO SERVIZI Soc. Coop.

VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI Soc. Coop.

Il processo di alienazione è tuttora in corso.

Il Comune detiene inoltre la partecipazione societaria in CAFC s.p.a., affidataria del Servizio Idrico Integrato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL dimostrando un notevole miglioramento dell'indicatore nel corso dell'esercizio 2017.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione evidenzia la necessità di ottemperamento al disposto di legge.

L'Ente continua a manifestare criticità nei flussi di cassa che non consentono di sopperire puntualmente agli impegni previsti in relazione ad uno sfasamento temporale tra gli incassi di contributi rispetto al sostenimento dei relativi pagamenti per le opere, con particolare riferimento all'intervento di riqualificazione dell'immobile "ex Stali dai Maestri".

Si invita l'Ente ad adoperarsi sia nell'attivare procedure di monitoraggio del cash flow su base mensile, sia nell'ottenimento anticipato delle risorse previste a bilancio al fine di scongiurare qualsiasi tensione finanziaria.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, ed è pubblicato, come previsto dalla normativa vigente sul sito istituzionale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rilievi

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio.

Il Revisore evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerazioni e Proposte

Dall'esame del conto, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- 1) NON è stata fatta la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2017 per tutte le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 in particolare per quelle per le quali non risulta pervenuto l'esito della circolarizzazione;
- 2) L'Ente NON ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2015, al 01.01.2016 ed alla data del 01.01.2017 come disposto dal p.to 10 p.to6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011;
- 3) attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- 4) rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- 5) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- 6) qualità delle procedure e informazioni;
- 7) adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Si propone:

- 1) Di procedere ad un'oculata gestione delle risorse finanziarie allo scopo di mantenere costantemente l'equilibrio economico-gestionale, il bon livello di efficienza, efficace produttività ed economicità della gestione;
- 2) L'introduzione, accanto alla contabilità finanziaria, di alcuni elementi di contabilità analitica in grado di rendere possibile la determinazione di risultati utili e comparabili intermente ed esternamente; a tal fine, con riferimento alle opere pubblica di maggiore rilevanza, è opportuno che le determinazioni di spesa devono esprimere anche i riflessi economico-patrimoniali della decisione. A tal proposito risulta indispensabile l'introduzione di un sistema di controllo interno ai sensi degli art. 147, comma 1, e 197 TUEL.

In merito alla disponibilità dell'avanzo dell'Ente, si rileva che l'operatività è fortemente condizionata dal pieno rispetto delle recenti norme di finanza pubblica con particolare riferimento al "pareggio di bilancio" introdotto per il Comune a decorrere dal 2016 e dei nuovi principi contabili.

Si rinnova, comunque, l'invito a perseguire una politica di contenimento della spesa nel perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia.

Raccomandazioni

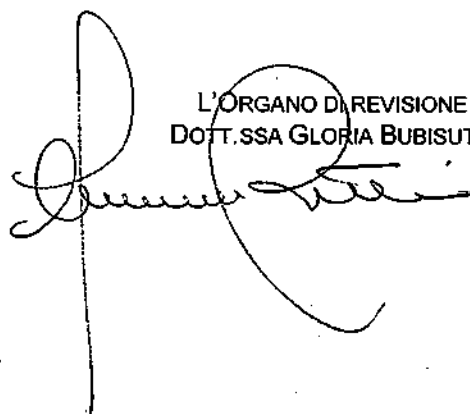
L'Organo di Revisione raccomanda:

- di destinare l'avanzo disponibile nell'osservanza del Testo Unico Enti Locali d. lgs. n. 267/00, del D.lgs 118/2012 e s.m.i. e con un criterio prudenziale, di conservare una quota quale riserva per fronteggiare eventuali eccezionali esigenze che non riuscirebbero a trovare copertura con mezzi propri e di valutare attentamente la modalità di utilizzo delle finalità e nell'ammontare, sia per la necessità di rispettare gli obblighi previsti dalla legge sia perché, per sua natura, trattasi di un mezzo di finanziamento straordinario;
- analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- monitorare costantemente la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- prendendo atto dell'attività già in essere, di continuare con l'azione di controllo e accertamento per le imposte e i tributi di competenza comunale, al fine di garantire l'equità del prelievo tributario tra tutti i cittadini;
- l'attivazione di procedure di controllo di gestione, soprattutto per i servizi più significativi, quale supporto alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la gestione dell'inventario e delle procedure di aggiornamento del patrimonio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Raveo, 20 giugno 2018


L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA GLORIA BUBISUTTI